

CONVENZIONE

TRA

L'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, ente pubblico non economico, (di seguito denominata "AdSP") con sede e domicilio fiscale in Civitavecchia (RM), Via Molo Vespucci snc, codice fiscale n. 01225340585, legalmente rappresentata dal Presidente Avv. Francesco Maria di Majo

E

L'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale** (di seguito denominato ISPRA) con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, cap 00144, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Dirigente del Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa Ing. Maurizio Ferla

PREMESSO CHE:

- la LEGGE 28 giugno 2016, n. 132 recante "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale;
- il Decreto 15 luglio 2016, n. 173 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare riguardante il "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini"
- la Legge 28.01.1984, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, attribuisce all'Autorità Portuale i compiti di indirizzo e programmazione delle attività portuali, nonché le funzioni di governo del territorio portuale rientrante nell'ambito delle rispettive circoscrizioni;
- con Decreti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, datati 06.04.1994, 15.09.1999, 11.06.2002, 27.03.2003 e 23.12.2005, è stata definita la circoscrizione territoriale dell'Autorità per le aree portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
- con D.lgs n. 169/2016, recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge del 28 gennaio 1994, n. 84, sono state sostituite le "Autorità Portuali" con le "Autorità di Sistema Portuale" ed, in particolare, all'Allegato A, è stata individuata l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale come costituita dai Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (di seguito AdSP);



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- l'AdSP deve operare nell'area portuale di Civitavecchia, avendo programmato, in attuazione a quanto previsto dal vigente P.R.P., approvato con Determina di Giunta della Regione Lazio n.121 del 23.03.2012, il dragaggio ed il banchinamento della neorealizzata Darsena Servizi, a completamento del così detto I lotto Funzionale delle Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia
- l'AdSP ha richiesto a ISPRA con nota prot. 2018/59215 del 9 ottobre 2018 un supporto tecnico-scientifico per la finalizzazione del progetto di caratterizzazione ambientale, per la supervisione delle attività operative e per la predisposizione del relativo Piano di Monitoraggio Ambientale;
- per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 3 agosto 2010 è stato pubblicato il decreto 21 maggio 2010 n. 123 del Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare *"Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- ISPRA, svolge attività di ricerca, consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e controllo, conoscitiva, di monitoraggio e valutazione, nonché di informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma, esercitando le funzioni già di competenza dell'APAT, dell'ICRAM e dell'INFS, ai sensi dell'articolo 2 del suddetto Decreto;
- ISPRA continua a svolgere le funzioni istituzionali che erano attribuite a ICRAM, tra cui studi e ricerche ed applicazioni tecnico/scientifiche nel campo dei dragaggi portuali, concernenti la caratterizzazione ambientale e la gestione dei sedimenti portuali, ivi compresa l'individuazione dei siti per lo sversamento controllato in mare, ed il monitoraggio delle attività di movimentazione dei sedimenti;
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra

pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitarne la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 133, lett. a), n. 2 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- con nota prot. 62136 del 26 ottobre 2018 ISPRA ha manifestato la propria disponibilità a prestare il supporto tecnico scientifico precisando che le competenze messe a disposizione potranno riguardare le fasi di caratterizzazione, classificazione ambientale dei materiali da dragare e monitoraggio delle componenti ambientali marine in relazione alle opzioni di gestione individuate;
- la presente Convenzione è stipulata allo scopo di assicurare una supervisione per il dragaggio e la deposizione in vasca di colmata, attività di competenza dell'AdSP, affinché sia tutelato l'ambiente e siano rispettate le normative vigenti in materia

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

1. Le premesse e l'Allegato Tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione ha per oggetto, come dettagliato nell'Allegato Tecnico, la valutazione degli aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alle modalità di gestione dei materiali dragati, attraverso una adeguata progettazione ed esecuzione degli interventi, al fine di una effettiva tutela dell'ambiente marino stesso. In particolare verrà valutata la qualità ambientale del materiale dragato ai sensi del D.M. 173/2016 e redatto uno specifico piano di monitoraggio ambientale. Quanto sopra rappresenta l'interesse pubblico comune alle Parti, nella piena osservanza di tutti gli aspetti normativi, scientifici e di salvaguardia dell'ambiente.

ART. 3

(Compiti delle parti)

1. Per la realizzazione delle attività di cui all'art.2, le competenze AdSP riguarderanno:

- a) l'esecuzione delle attività propedeutiche al dragaggio;
- b) la rappresentazione dettagliata delle esigenze di dragaggio e le opzioni di gestione auspiccate;
- c) le analisi di caratterizzazione dei sedimenti da rimuovere ai sensi del D.M. 173/2016;
- d) l'istanza per la richiesta dell'autorizzazione regionale;
- e) le attività del dragaggio medesimo compatibili con la qualità del materiale.
- f) l'attuazione del piano di monitoraggio ambientale.

2. Per la realizzazione delle attività di cui all'art.2, le attività di competenza ISPRA riguarderanno:

- a) il supporto tecnico-scientifico per la caratterizzazione ambientale ai sensi dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016;
- b) la formulazione di un piano di gestione dei materiali da sottoporre a movimentazione sulla base della qualità dei sedimenti ai sensi del D.M. 173/2016;
- c) la redazione di uno specifico piano di monitoraggio ambientale delle attività di dragaggio e di deposizione in vasca di colmata e supporto tecnico-scientifico.

Per il dettaglio delle attività da svolgere dall'Autorità Portuale e da ISPRA si rimanda all'Allegato Tecnico.

ART.4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata di 15 mesi.

ART. 5

(Modalità e termini di rimborso)

1. Per le attività oggetto della presente Convenzione, l'AdSP rimborserà a ISPRA le spese effettivamente sostenute, nel limite di € 35.000,00 (trentacinquemila/00) fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72.

2. Ai fini dell'erogazione dei rimborsi viene stabilita la seguente calendarizzazione delle rendicontazioni:

- un importo fino a € 8.750,00 (ottomilasettecentocinquanta/00) a seguito della trasmissione di un elaborato tecnico (denominato Piano Operativo delle Attività) contenente il dettaglio delle attività in termini di procedure e metodi analitici da adottare;
- un importo fino a € 6.000,00 (seimila/00) a fronte della presentazione dell'elaborato tecnico relativo alle attività di cui al punto 2a dell'art. 3 ;
- un importo fino a € 8.250,00 (ottomiladuecentocinquanta/00) a fronte della presentazione dell'elaborato tecnico relativo alle attività di cui al punto 2b dell'art. 3;
- un importo fino a € 12.000,00 (dodicimila/00), a fronte della presentazione dell'elaborato tecnico relativo alle attività di cui al punto 2c dell'art. 3;

I rimborsi verranno effettuati dall'AdSP a ISPRA, a seguito di emissione di nota di addebito e presentazione di rendicontazione delle spese sostenute così come descritto al comma 1 del presente articolo, entro 30 giorni dalla presentazione della nota medesima.

ART. 6

(Nomina dei Responsabili della Convenzione)

1. Per l'AdSP il Responsabile di Convenzione è il Dott. Giorgio Fersini.
2. Per ISPRA il Responsabile di Convenzione è la D.ssa Antonella Ausili e il Responsabile Scientifico è la D.ssa Paola La Valle.

ART. 7

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà di entrambe le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

ART. 8

(Sicurezza e coperture assicurative)

1. Le Parti si danno reciproca assicurazione che nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie per il proprio personale impiegato.

2. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa prevista dalla normativa vigente del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 9

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti provvedono al trattamento e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e *s.m.i.*

ART. 10

(Recesso)

Le parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante posta elettronica certificata, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività eseguite o in corso di esecuzione.

ART. 11

(Spese ed oneri fiscali)

1. La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e successive modificazione e integrazioni.
2. La presente Convenzione va registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lett. b), della Tariffa parte II del T.U. approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

ART. 12

(Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: AdSP a Civitavecchia (RM), Via Molo Vespucci snc e ISPRA, in Roma, 00144, Via Vitaliano Brancati n. 48.

ART. 13

(Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 14

(Foro Competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Centro Settentrionale
Il Presidente
Avv. Francesco Maria Di Majo

ISPRA
Centro Nazionale per la Caratterizzazione
Ambientale e la Protezione della Fascia
Costiera, la Climatologia Marina e
l'Oceanografia Operativa
Il Dirigente
Ing. Maurizio Ferla

Il presente atto è sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

ALLEGATO TECNICO

1. PREMESSA

Il presente Allegato Tecnico è finalizzato all'attuazione delle attività previste dalla Convenzione tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (AdSP) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per il supporto relativo alle attività di dragaggio del Porto di Civitavecchia, avendo quest'ultima programmato, in attuazione a quanto previsto dal vigente P.R.P., approvato con Determina di Giunta della Regione Lazio n.121 del 23.03.2012, il dragaggio ed il banchinamento della neo-realizzata Darsena Servizi, a completamento del così detto I lotto Funzionale delle Opere Strategiche per il Porto di Civitavecchia.

2. ATTIVITA'

La presente Convenzione prevede la collaborazione dei due Enti sulle seguenti attività in base alle reciproche competenze:

A) Supporto tecnico-scientifico nella caratterizzazione ambientale ai sensi dell'allegato tecnico al DM 173/2016 relativo all'area prioritaria indicata dall'AdSP

L'AdSP si occuperà di:

- fornire il rilievo batimetrico dell'intera area interessata allo studio;
- fornire la bozza del piano di caratterizzazione e il progetto esecutivo dell'esistente vasca di colmata;
- di eseguire le attività propedeutiche al dragaggio, quali valutazione del rischio bellico e indagini geognostiche, la caratterizzazione ambientale (campionamento, analisi chimico-fisiche, biologiche ed eco-tossicologiche) secondo le indicazioni contenute nel Piano di caratterizzazione;
- progettazione esecutiva delle attività di escavo delle aree prioritarie del Porto di Civitavecchia, Darsena Servizi;
- acquisizione autorizzazione regionale ex art. 21 della L. 31 luglio 2002, n.179;
- esecuzione del dragaggio.

ISPRA si occuperà:

- della verifica dei contenuti della proposta del piano di caratterizzazione trasmesso

dall'AdSP e relativa finalizzazione;

- del supporto alla predisposizione della “scheda di inquadramento dell'area di escavo”, ai sensi dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016, per quanto riguarda gli aspetti ambientali;
- della verifica della lista di parametri chimici aggiuntivi da analizzare rispetto alla Tab. 2.4 del D.M. 173/2016, in funzione delle reali pressioni antropiche che insistono sull'area;
- della supervisione durante le attività di campionamento;
- del supporto tecnico-scientifico nell'elaborazione delle risultanze analitiche ottenute durante la fase di caratterizzazione.

B) Formulazione di un piano di gestione dei materiali da sottoporre a movimentazione sulla base della qualità dei sedimenti ai sensi del D.M. 173/2016

L'AdSP si occuperà di:

- fornire le risultanze analitiche derivanti dalla caratterizzazione ambientale, rapporti di prova e format predisposti secondo indicazioni ISPRA.

ISPRA si occuperà:

- della classificazione della qualità dei sedimenti e della realizzazione di elaborati grafici;
- dell'individuazione delle differenti ipotesi di gestione, per ciascuna tipologia di sedimento individuata.

C) Redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale

ISPRA si occuperà della:

- redazione del Piano di Monitoraggio del dragaggio dei sedimenti e della loro deposizione in vasca di colmata (*ante operam*, in corso d'opera e *post operam*), in relazione alle caratteristiche qualitative del sedimento;
- supporto tecnico-scientifico e supervisione durante le attività di monitoraggio ambientale;

L'AdSP si occuperà di:

- effettuare il monitoraggio ambientale delle attività di dragaggio e refluento dei sedimenti in vasca di colmata secondo le indicazioni contenute nel Piano di Monitoraggio Ambientale.

Tabella riassuntiva – Quadro economico ISPRA

Descrizione Attività	Importi disponibili per gruppo di attività (€)	Totale Convenzione €
A) Supporto tecnico-scientifico per la finalizzazione della caratterizzazione ambientale ai sensi dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016 relativo all'area indicata dall'Autorità di Sistema Portuale	14.750,00	35.000,00
B) Formulazione di un piano di gestione dei materiali da sottoporre a movimentazione sulla base della qualità dei sedimenti ai sensi del D.M. 173/2016	8.250,00	
C) Redazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale; supporto tecnico-scientifico e supervisione.	12.000,00	